

REPARTO COLLEZIONI STORICHE

ATTIVITÀ & PROGETTI 2022

ATTIVITÀ SCIENTIFICA E NUOVI ALLESTIMENTI

Nel corso del presente anno si è provveduto a svuotare ulteriormente il deposito ancora esistente nell'appartamento sito al primo piano del Cortile del Pozzo del Palazzo Lateranense, immagazzinando degnamente centinaia di armi ottocentesche – tra i quali gli storici Moschetti di Liegi – nell'apposito spazio recuperato all'interno del Padiglione delle Carrozze.

A seguito dell'inizio dei lavori di smantellamento della Caserma di San Pellegrino e del suo totale restauro, nel suddetto deposito sono temporaneamente confluiti anche i cimeli appartenenti a questo Reparto, che da anni fanno parte dell'Armeria Storica della Gendarmeria Vaticana.

È stata inoltre avviata l'attività di completamento dell'allestimento dell'Armeria di Urbano VIII nella Sala Vecchia degli Svizzeri, con l'acquisto delle vetrine mancanti per l'esposizione dei quattro “Corsaletti” (completi di “Morione” e panoplia di “Alabarde e Lingue di Bove”) già restaurati e dell'ottocentesca “Giubba della Guardia Svizzera”.

Detto allestimento, già approvato dai Rev.mi Superiori della Segreteria di Stato, della Prefettura della Casa Pontificia e del Governatorato SCV, non solo sta finalmente dando una degna collocazione a tutti quei manufatti “di elegante difesa” collezionati già come cimeli da papa Urbano VIII Barberini, ma darà occasione alla Direzione dei Musei Vaticani di poter usufruire della Sala per arricchire l'offerta delle cosiddette “visite speciali”, anche in prossimità del prossimo Giubileo del 2025 e del cinquecentenario del Sacco di Roma del 2027.

1

RESTAURI

Su diretto incarico del dott. Guido Cornini, Delegato Scientifico dei Musei Vaticani, prematuramente scomparso, il Curatore del Reparto ha seguito come direttore dei lavori il restauro di un duecentesco crocifisso ad affresco, proveniente dall'antica Basilica Lateranense. Crocifisso che, anche a seguito delle relative ricerche d'archivio, è stato attribuito alla bottega di Giotto.

PUBBLICAZIONI

Nell'ambito delle attività di ricerca per progetti editoriali, oltre ad aver continuato il lavoro sugli stampi degli *Agnus Dei* e sulla redazione del catalogo del Padiglione delle Carrozze, entrambi rallentati a causa della non facile accessibilità delle fonti per il protrarsi la situazione pandemica, è stato inoltre avviato quello relativo ai Tornei Cavallereschi svoltisi in Vaticano, mentre nel corso dell'anno sono stati invece conclusi i testi storici per il volume sul Palazzo Apostolico di Castel Gandolfo.